



COMUNE DI ASCEA
PROV. DI SALERNO

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. **39** Seduta del **21.03.2024**

Prot. Pubbl. **475** Del **3 APR 2024**

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – ART. 6 D.L. N. 80/2021 – 2024/2026.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **13,40** e seguenti, nella sede municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in presenza e/o on- line.

Assume la presidenza il **Sindaco** **Avv. Pietro D'ANGIOLILLO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

			Presente	Assente
Avv.	Pietro D'ANGIOLILLO	Sindaco	X	
Avv.	Stefano SANSONE	Vicesindaco	X	
Rag.	Luigi AGRESTA	Assessore	X	
Dott.ssa	Valentina PICA	Assessore		X
Dott.ssa	Alessandra VACCARO	Assessore		X
Totale			3	2

Partecipa con funzioni verbalizzanti il **Segretario Comunale** **dott.ssa Paola MIRANDA**. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che sulla presente proposta hanno espresso **parere favorevole** :

- per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

- Il Responsabile del servizio interessato Dott.ssa Rosetta Pinto
- Il Responsabile del servizio interessato Arch. Maria Grazia Correale
- Il Responsabile del servizio interessato Ing. Francesco Pappacena
- Il Responsabile del servizio interessato Lg.te. Nicola D'Ambrosio
- Il Responsabile del servizio interessato Geom. Pietro Tolomeo
- Il Responsabile del servizio interessato Dott. Piero Correale

- Per quanto concerne la regolarità contabile

- Il responsabile del servizio interessato Dott.ssa Rosetta Pinto



COMUNE DI ASCEA

Provincia di Salerno

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).– Art.6 D.L. n. 80/2021 – 2024/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 28.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 20.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che l'art. 6, commi 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione*

delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, comma 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, comma 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministero per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1, Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, comma 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l'art. 6, comma 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, comma 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o

metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.

Dato atto che il Comune di Ascea, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, comma 3, dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*;

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6 del decreto-legge n. 80 dl 2021.”*;
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso atto inoltre che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 9, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale;

Visto la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 predisposto secondo lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti reso in data 20/3/2024;

Considerato, pertanto, di poter adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, come allegato alla presente proposta di deliberazione;

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 (TUEL) e n. 165/2001 (TUPI) e loro successive modifiche e integrazioni;

Visti i pareri resi dai Responsabili di servizio interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del TUEL;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, che allegato alla presente proposta di deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Personale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e di provvedere, inoltre, alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. **Di dichiarare**, con successiva e separata votazione favorevole unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.





COMUNE DI ASCEA
Provincia di Salerno
Il Revisore Unico

Verbale n. 4 del 20 marzo 2024

OGGETTO: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2025/2026.

Il sottoscritto, dott. Giuseppe Approvato, revisore Unico del Comune di Ascea

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 20.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- con Verbale n. 01 del 06/01/2024 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sulla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026, inserita nella sottosezione 3.3 del PIAO;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 7 del 16/01/2024 è stata approvata la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 e piano occupazionale 2024

Vista

- la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO) art. 6 D.L. 80/2021

Prende atto della proposta di deliberazione sopra indicata ed esprime parere favorevole per quanto di sua competenza

Li, 20 marzo 2024.

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Approvato

APPROVATO GIUSEPPE

2024.03.20 07:27:13
Firmato da:
C.F. 0175402081
C.N. APPROVATO GIUSEPPE
S.N. APPROVATO GIUSEPPE
2.8.4.01-CA/01/2024

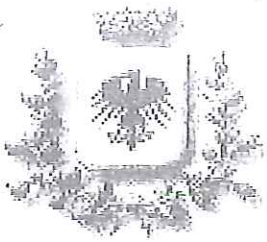
Chiave pubblica:
RSAG00-1

APPROVATO
& PARTNERS
CONSULENZA

COMUNE DI ASCEA

Provincia di Salerno

DELIBERA N. 39
DEL 21.3.2024
ORE 13,40



Patrimonio dell'Umanità



Patrimonio dell'UNESCO



Bandiera Blu



Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano



Riserva di Biosfera

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO :

Adozione del Piano Integrato di Attività e
Opere (Piano) - Art. 6 D.L. n. 80/2021 -
2024/2026 -

Cap: COMPETENZA
Int. n° RESIDUI

Somma stanziata

€. _____

Il sottoscritto responsabile del Settore Finanziario-Tributi-Economico Culturale, a norma dell'art.123 del D.lgs 267/2000

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura finanziaria della complessiva somma di :

(€. _____)

IL RESPONSABILE

Variazioni in aumento

€. _____

Somme già impegnate

€. _____

SOMMA DISPONIBILE

€. _____

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 Agosto 2000, come sostituito dal D.L.10 Ottobre 2012 n.174 convertito in Legge n.213 del 07 Dicembre 2012:
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta o al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alla sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA** esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 18/03/2024

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE
FINANZIARIO -
TRIBUTI -ECONOMICO
E CULTURALE

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** e l'attestazione della **COPERTURA FINANZIARIA** esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 18/3/2024

IL RESPONSABILE

Data della seduta

ASSENTI

- Avv. Pietro D'ANGIOLILLO P
 Avv. Stefano SANSONE P
 Rag. Luigi AGRESTA P
 Dott.ssa Valentina PICA
 Dott.ssa Alessandra VACCARO

IL SEGRETARIO COMUNALE

21/3/2024

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Pietro D'ANGIOLILLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. ssa Paola MIRANDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Messo comunale che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On-line in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Prot. Pubblicazione n. 4175

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Li 03 APR 2024



L'addetto alla pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, D. Lgs.vo 18/08/2000 n.267 il giorno _____ perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Li 03 APR 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. ssa Paola MIRANDA